

COMUNE DI URAGO D'OGLIO

Provincia di Brescia

VERBALE N. 36 DEL 28 MARZO 2022

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO

"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4

DEL D.LGS. N. 118/2011"

Il sottoscritto Dottor Daniele Morelli, Revisore dei Conti del Comune di Urago d'Oglio (BS),
in atrazine di quanto previsto dagli artt. 237 e seguenti del D. Lgs 267/2000

- visti:

- la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011", ricevuta in data 24 marzo 2022, ai fini della formazione del rendiconto 2021 e i seguenti corredati allegati:

A VAR.BILANCIO RIACC.RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA

A1 VAR.BILANCIO RIACC.RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA

B ELENCO PROPOSTE DI VARIAZIONE RESIDUI DI ENTRATA

B1 ELENCO PROPOSTE DI VARIAZIONE RESIDUI DI SPESA

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Rag. Moira Mirani in data 24 marzo 2022;

- richiamati:

- il comma 3 dell'art. 228, del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il conto del bilancio e che testualmente recita "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e che testualmente recita “*4. (...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)*”;
 - il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- tenuto conto:
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto, ognuno per quanto di propria competenza, all'individuazione dei residui attivi e passivi da riaccertare sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4,2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti e secondo la tecnica di campionamento, le cui risultanze sono di seguito riepilogate:

- residui passivi reimputati pari a Euro 126.877,55 come da allegato A
- residui attivi reimputati pari a Euro 89.377,60 come da allegato A1
- ammontare del FPV DI Euro 126.877,55 da iscrivere nella parte entrate del bilancio esercizio 2021 come da allegato A:
 - relativo a parte corrente pari a Euro 72.521,86
 - relativo a parte capitale pari a Euro 54.355,69
- l'eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL sono analiticamente indicati negli allegati B e B1

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto della documentazione trasmessa dall'Ente in data 24 marzo 2022, delle verifiche effettuate mediante la tecnica del campionamento e di tutto quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011".

Il Revisore dei Conti

Dottor Daniele Morelli

